

SETTORE
ISTRUZIONE

**AREA B: ACCESSO AI SERVIZI, SPORTELLI UTENTI,
AMMINISTRAZIONE**

Determinazione dirigenziale

**Registro Generale
N. 243 del 06/04/2021**

Registro del Settore
N. 10 del 06/04/2021

Oggetto: Gestione del nido d'infanzia "Cipì" in appalto alla ditta Il Nido di Mary Poppins s.r. l. (Lotto 3 CIG 73665415F0 e Lotto 5 CIG 7366561671) approvazione del documento di riprogettazione (prot. 19201/2021) e dell'appendice in deroga al contratto d'appalto, a seguito dell'entrata in vigore dei provvedimenti di sospensione dei servizi a causa del contenimento del virus COVID - 19.

Gestione del nido d'infanzia "Cipi" in appalto alla ditta Il Nido di Mary Poppins s.r. l. (Lotto 3 CIG 73665415F0 e Lotto 5 CIG 7366561671) approvazione del documento di riprogettazione (prot. 19201/2021) e dell'appendice in deroga al contratto d'appalto, a seguito dell'entrata in vigore dei provvedimenti di sospensione dei servizi a causa del contenimento del virus COVID - 19.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE ISTRUZIONE

Visti:

- il Decreto Legge 14 gennaio 2021, n. 2 "Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e prevenzione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e di svolgimento delle elezioni per l'anno 2021. (21G00002)" che ha prorogato lo stato di emergenza nazionale causa la pandemia da Sars Cov 2 – Covid '19 al 30 aprile 2021;
- il DPCM 2 marzo 2021 recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 23 febbraio 2021, n. 15, recante «Ulteriori disposizioni urgenti in materia di spostamenti sul territorio nazionale per il contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- l'Ordinanza del Presidente della Regione Emilia - Romagna n. 25 del 3/03/2021 ad oggetto: "ORDINANZA AI SENSI DELL'ARTICOLO 32, COMMA 3 DELLA LEGGE 23 DICEMBRE 1978, N. 833 IN MATERIA DI IGIENE E SANITÀ PUBBLICA. ULTERIORI MISURE PER LA PREVENZIONE E GESTIONE DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19 NEI COMUNI RICADENTI NEL TERRITORIO DELLA CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA E NEI COMUNI DELLE PROVINCE DI MODENA E REGGIO-EMILIA";
 - il DECRETO-LEGGE 13 marzo 2021, n. 30 "Misure urgenti per fronteggiare la diffusione del COVID-19 e interventi di sostegno per lavoratori con figli minori in didattica a distanza o in quarantena";
 - l'Ordinanza del Ministero della Salute 12 marzo 2021 "Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nella Regione Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Lombardia, Piemonte e Veneto";
 - l'Ordinanza del Ministero della Salute del 26 marzo 2021 "Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nelle Regioni Emilia Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lombardia, Piemonte, Veneto, Puglia, Marche e nella Provincia autonoma di Trento";
- Il Decreto Legge 1 aprile 2021, n. 44 "Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS-CoV-2, di giustizia e di concorsi pubblici". (21G00056) (GU Serie Generale n. 79 del 01-04-2021) che all'art. 2 dispone che *"Dal 7 aprile al 30 aprile 2021, è assicurato in presenza sull'intero territorio nazionale lo svolgimento dei servizi educativi per l'infanzia di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, e dell'attività scolastica e didattica della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e del primo anno di frequenza della scuola secondaria di primo grado. La disposizione di cui al primo periodo non può essere derogata da provvedimenti dei Presidenti delle regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano e dei Sindaci. La predetta deroga è consentita solo in casi di eccezionale e straordinaria necessità dovuta alla presenza di focolai o al rischio estremamente elevato di diffusione del virus SARS-CoV-2 o di sue varianti nella popolazione scolastica"*.

Richiamato il D.Lgs 13 aprile 2017 n. 65, pubblicato in G.U. il 16 maggio 2017, "Istituzione del

sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107” e tutte le successive disposizioni nazionali, regionali e locali di applicazione;

Richiamata la Delibera di Consiglio dell'Unione delle Terre d'Argine n. 2 del 24/03/2021 ad oggetto “Approvazione della Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) - Sezione strategica 2019/2024 - Sezione operativa 2021/2023” **in cui all'INDIRIZZO STRATEGICO 1 - POLITICHE PER LA SCUOLA, OBIETTIVO STRATEGICO: Consolidare l'attuale offerta dei servizi 0-6, sono fissati i seguenti Obiettivi operativi (con tutti i relativi indicatori e target cui si rimanda):**

- 01 - Mantenere l'alto livello dei nidi d'infanzia in termini di qualità e quantità dei servizi erogati;
- 02 - Mantenere l'alto livello delle scuole d'infanzia in termini di qualità e quantità dei servizi erogati;
- 03 - Sviluppare e qualificare il sistema integrato dalla nascita fino ai 6 anni;

Richiamati i seguenti atti:

- la delibera di Giunta dell'Unione n. 40 del 29/04/2020 ad oggetto “**Protocollo di intesa per la riprogettazione dei servizi educativi nel periodo di sospensione delle attività educative per emergenza COVID-19. Approvazione**” con cui è stata definita un'intesa a livello provinciale con l'obiettivo di fornire le linee guida entro cui attuare le forme di riprogettazione e di co-progettazione dei servizi educativi comunali all'infanzia in appalto, al fine di garantire la continuità della relazione educativa con tutte le famiglie e i bambini del territorio dell'Unione da un lato e contemporaneamente la tenuta del sistema integrato territoriale di educazione di istruzione dalla nascita fino ai sei anni;

- la delibera di Giunta n. 42 del 31/03/2021 ad oggetto “Indirizzi per la gestione del Sistema Integrato territoriale di educazione e di istruzione (0-6 anni) in seguito alla proroga dello stato di emergenza sanitaria da COVID-19 di cui al DPCM 2 marzo 2021, all'Ordinanza del Presidente della Regione Emilia - Romagna n. 25 del 3 marzo 2021 e all'Ordinanza del Ministero della Salute 12 marzo 2021 e all'Ordinanza del Ministero della Salute 26 marzo 2021 pubblicata in G.U. il 27 marzo 2021 – **sostegno ai gestori privati dei servizi educativi per l'infanzia in appalto e con posti convenzionati, alle scuole d'infanzia private paritarie e alle famiglie frequentanti tali servizi**”;

Visto che nelle sopra richiamate Deliberazioni si dà mandato al Dirigente del Settore Istruzione dell'Unione delle Terre d'Argine di pervenire alla riprogettazione complessiva dei servizi educativi in appalto, secondo le linee guida e con le specifiche modalità indicate nel Protocollo provinciale, e all'assunzione di tutti i necessari atti conseguenti all'applicazione sostanziale dello stesso Protocollo di intesa;

Richiamata la Determina n. 297 del 03/05/2018 ad oggetto “Aggiudicazione dell'appalto relativo all'acquisizione di **170 posti nido** presso strutture private nel territorio di Carpi per tre anni scolastici a iniziare dall'anno scolastico 2018/19 - Approvazione dei lavori della Commissione giudicatrice e delle verifiche della congruità dei costi della manodopera e dell'offerta in capo al concorrente primo classificato” con cui si aggiudicava alla ditta “Il nido di Mary Poppins s.r.l.” con sede in Carpi (MO), Via San Giacomo 24 Codice Fiscale e partita IVA n. 02936320361 la gestione del nido d'infanzia “Cipi” (Lotto 3 – 25 posti e Lotto 5 – 20 posti);

Visto che il contratto d'appalto con la ditta **Il Nido di Mary Poppins s.r.l.** è stato stipulato in data 26.06.2019 e iscritto nel Registro Atti Pubblici dell'Unione delle Terre d'Argine al Rep. n. 65;

Vista la nota Anci in merito all'art. 48 del *Decreto Legge* 17 marzo 2020, n. 18. “Misure di

potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie” (cd. Decreto “Cura Italia” convertito con modificazioni nella legge n. 27 del 24 aprile 2020), art. 48 “Prestazioni individuali domiciliari” e a tutt’oggi vigente in virtù della citata proroga dello stato di emergenza:

- *“I nuovi provvedimenti emergenziali, governativo (DPCM 2 marzo 2021) e regionale (Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n. 25 del 3 marzo 2021), che dispongono, fra l’altro, la sospensione dei servizi educativi, di cui all’art. 2 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, hanno posto nuovamente l’attenzione degli enti locali in ordine al rapporto fra la predetta sospensione dei servizi e le possibili azioni da intraprendere, prima fra tutte le modifiche contrattuali ai titoli negoziali in essere. Tanto premesso, nel rinviare integralmente alle note elaborate dall’Associazione ed alla relativa documentazione allegata, in ordine alle rimodulazioni dei servizi ai sensi dell’articolo 48 del decreto-legge n. 18/2020 e ss. mm., in quanto applicabile e nei limiti e secondo le modalità in quella occasione indicati”;*

- *Durante la sospensione dei servizi educativi e scolastici, di cui all’art 2 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, disposta con i provvedimenti adottati ai sensi dell’art.3 c. 1 del D.L. del 23 febbraio 2020 n. 6, [...], laddove disposta con ordinanze regionali o altri provvedimenti, considerata l'emergenza di protezione civile e il conseguente stato di necessità, le pubbliche amministrazioni forniscono, avvalendosi del personale disponibile, già impiegato in tali servizi, dipendente da soggetti privati che operano in convenzione, concessione o appalto, prestazioni in forme individuali domiciliari o a distanza o resi nel rispetto delle direttive sanitarie negli stessi luoghi ove si svolgono normalmente i servizi senza ricreare aggregazione. Tali servizi si possono svolgere secondo priorità individuate dall’amministrazione competente, tramite coprogettazioni con gli enti gestori, impiegando i medesimi operatori ed i fondi ordinari destinati a tale finalità, alle stesse condizioni assicurative sinora previsti, anche in deroga a eventuali clausole contrattuali, convenzionali, concessorie, adottando specifici protocolli che definiscano tutte le misure necessarie per assicurare la massima tutela della salute di operatori ed utenti.*

Richiamata la videochiamata di cui alla convocazione prot. 14415 del 11/03/2021 rivolta ai Gestori dei servizi educativi (0-6 anni) in appalto, svoltasi il giorno **venerdì 12 marzo 2021 alle ore 10.30** tra i gestori dei servizi educativi, tra cui i referenti e i rappresentanti del nido “Cipi” e l’Unione Terre d’Argine con il dott. Francesco Scaringella, dirigente del Settore Istruzione dell’Unione Terre d’Argine e delegato per il contratto afferente il servizio in oggetto, per valutare l’eventuale attivazione dei servizi educativi a distanza (o legami a distanza) e le procedure per una loro riprogettazione e co-progettazione nella fase di sospensione prevista dalle Norme Nazionali (DPCM 2/03/2021) e Regionali (ordinanza n. 25 del 03/03/2021), Ordinanza del Ministero della Salute 12 marzo 2021, Ordinanza del Ministero della Salute 26 marzo 2021;

Considerato che l’Amministrazione ha quindi inteso avviare, con la ditta appaltatrice **Il Nido di Mary Poppins s.r. l.**, un percorso condiviso per riprogettare le attività del nido d’infanzia “Cipi”, rivolto a tutti gli utenti del servizio in convenzione, la cui organizzazione e la gestione è sempre stata improntata a criteri di standard minimi comuni ai servizi alla prima infanzia gestiti direttamente dalla stessa Unione, nella logica di valorizzazione del sistema integrato territoriale di educazione istruzione dalla nascita fino ai sei anni;

Visto che per la riprogettazione, attraverso modalità di co-progettazione e rimodulazione condivisa, del Servizio di gestione del nido d’infanzia Cipi, con modalità di educazione a distanza, si utilizzeranno le nuove tecnologie con obiettivi e contenuti indicati nell’allegato Documento di riprogettazione e nella Scheda di Ri-progettazione del Servizio di **Nido d’infanzia “Cipi”** inviato da **“Il Nido di Mary Poppins s.r. l.”** prot. n. 15378 del 16/03/2021 in cui si esplicitano le finalità del progetto ad oggetto “Progetto Continuità Nido – Scuola Famiglia” come da DPCM 2 marzo 2021 **a far data dall’8 marzo 2021 fino al momento di riattivazione dei servizi educativi in presenza definiti, dall’art. 2 del citato DL 44/2021, dal giorno 7 aprile 2021;**

Considerato che l'Unione intende riconoscere alla Ditta un **corrispettivo economico** per i giorni di sospensione di marzo 2021, pari al 40% del fatturato relativo al mese di febbraio 2021, ultimo mese intero e senza interruzione del servizio, rapportato ai giorni di effettiva chiusura del mese di marzo, ossia pari ad **€ 11.952,78** comprensivo di iva; mentre per il mese di aprile 2021 verrà riattivato il contratto originario e corrisposta l'intera mensilità in quanto i giorni dal 1 al 6 di aprile 2021 sono da considerarsi ordinaria sospensione pasquale;

Richiamati i seguenti documenti allegati alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale:

- **Documento di Riprogettazione, Co- progettazione e Rimodulazione del Servizio di gestione del Nido d'infanzia "Cipi" di Carpi, proroga dello stato di emergenza sanitaria da covid-19** e l'allegata di scheda di riprogettazione innovativa del Servizio di gestione del nido d'infanzia "Cipi" – **in atti al prot. n. 19201 del 01/04/2021;**

- **l'Appendice in deroga al contratto d'appalto Rep. n. 65** del 26.06.2019 del Registro Atti Pubblici dell'Unione delle Terre d'Argine, ad oggetto: "Contratto d'appalto relativo all'acquisizione di posti nido presso strutture private nel territorio di Carpi per anni 3 a partire dall'anno scolastico 2018/2019 - LOTTI N. 3 E 5." CIG n. 73665415F0 per il Lotto 3 e n. 7366561671 per il Lotto 5";

Dato atto che è stata prevista una valutazione, monitoraggio e feedback delle attività, che così come riprogettate, sono oggetto di verifica;

Tenuto conto che "Cipi" ha potuto avere accesso, per l'intero periodo di sospensione delle attività educative e didattiche, agli ammortizzatori sociali (CIG o FIS), come previsto dalle vigenti norme e che l'Ente locale, inoltre, in base a specifici contenuti e accordi aggiuntivi valutati e negoziati con l'aggiudicatario potrà eventualmente variare il contenuto della riprogettazione con atto formale e sottoscritto dalle parti;

Dato atto inoltre che al momento della ripresa delle attività educative e didattiche fissato al 7 di aprile 2021 verrà riattivato il contratto originario e tutte le specifiche e relative condizioni in esso contenute;

Richiamata la Determinazione dirigenziale n. 1088 del 21/11/2019 ad oggetto: "Provvedimento di nomina dei RUP (Responsabile Unico del Procedimento) ai sensi del D.Lgs n. 50/2016, del D.Lgs 56/2017 e delle Linee guida ANAC n. 3/2016 t.v., Servizi educativi e scolastici affidati in appalto da parte dell'Unione Terre d'Argine" con la quale viene nominata RUP dell'appalto in parola la **Dott.ssa Paola Sacchetti**, Responsabile Area sviluppo, coordinamento pedagogico, organizzazione e gestione delle attività educative e didattiche del Settore Istruzione;

Richiamati:

- il D.Lgs 13 aprile 2017 n. 65, pubblicato in G.U. il 16 maggio 2017, "Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107" e tutte le successive disposizioni nazionali, regionali e locali di applicazione;

- la Legge Regionale dell'Emilia-Romagna 19/2016 "Servizi educativi per la prima infanzia. Abrogazione della L.R. n. 1 del 10/01/2000";

- la Direttiva approvata con delibera della Giunta Regionale dell'Emilia Romagna n. 1564 del 16.10.2017 "Direttiva in materia di requisiti strutturali ed organizzativi dei servizi educativi per la prima infanzia e relative norme procedurali";

- la Direttiva approvata con delibera della Giunta Regione n. 704 del 13.05.2019 "Accreditamento dei nidi d'infanzia in attuazione della L.R. n. 19/2016";

Visto il vigente Statuto dell'Unione delle Terre d'Argine, aggiornato e modificato con Delibera del Consiglio Unione n. 24 del 16/04/2014 in particolare per quanto concerne i servizi educativi e scolastici;

Richiamata la seguente normativa:

Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e successive modifiche ed integrazioni;

D.Lgs 19 marzo 2013, n. 33 e s.m.i., art. 37 in particolare così come modificato dal D.Lgs 97/2016, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della Pubblica Amministrazione" e l'art. 29 del D.Lgs 50/2016 in cui si prevede la pubblicazione sul sito internet dell'ente, sezione Amministrazione Trasparente sottosezione Provvedimenti;

Accertato che il programma dei pagamenti conseguenti all'assunzione degli impegni di spesa del presente provvedimento, è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000, così modificato dall'art. 74 del D.Lgs. n. 118/2011, introdotto dal D.Lgs. n. 126/2014;

Richiamati:

- Deliberazione di Consiglio Unione Terre d'Argine n. 2 del 24/03/2021 "Approvazione della Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) - Sezione strategica 2019/2024 - Sezione operativa 2021/2023";
- Deliberazione di Consiglio Unione Terre d'Argine n. 3 del 24/03/2021 "Approvazione del bilancio di previsione 2021/2023";
- Deliberazione di Giunta dell'Unione n. 39 del 31/03/2021, esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) esercizi 2021-2023 - Parte finanziaria";

Visto il D. Lgs 18/8/2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modifiche e/o integrazioni con particolare riferimento all'art. 107 "Funzioni e responsabilità della dirigenza" e all'art 183 "Impegno di spesa";

DETERMINA

di approvare i seguenti documenti allegati alla presente determinazione a farne parte integrante e sostanziale:

- **il Documento di Riprogettazione, co-progettazione e rimodulazione del servizio di gestione del Nido d'infanzia "Cipì" di Carpi, proroga dello stato di emergenza sanitaria Covid-19** e l'allegata Scheda di riprogettazione innovativa del Servizio di gestione del nido d'infanzia **Cipì** – in atti al **prot. n. 19201 del 01/04/2021**;

- **l'Appendice in deroga al contratto d'appalto Rep. n. 65** del 26.06.2019 del Registro Atti Pubblici dell'Unione delle Terre d'Argine, ad oggetto: "Contratto d'appalto relativo all'acquisizione di posti nido presso strutture private nel territorio di Carpi per anni 3 a partire dall'anno scolastico 2018/2019 - LOTTI N. 3 E 5." CIG n. 73665415F0 per il Lotto 3 e n. 7366561671 per il Lotto 5";

di dare atto che i servizi riprogettati intendono valorizzare e riconoscere le prestazioni rese in altra forma (a distanza) come concordato in sede di co-progettazione, e avranno **decorrenza dall'08 di marzo 2021 fino al 31 di marzo 2021, il periodo dal 1 aprile al 6 aprile 2021 si considera**

ordinaria “sospensione pasquale”, mentre il momento di riattivazione dei servizi educativi in presenza è fissato dalle norme dal 7 aprile 2021;

di riconoscere alla Ditta aggiudicataria un **corrispettivo economico mensile** per i giorni di chiusura di marzo 2021, pari al 40% del fatturato relativo al mese di febbraio 2021, ultimo mese intero e senza interruzione del servizio, rapportato ai giorni di effettiva chiusura del mese di marzo, ossia pari a **€ 11.952,78** comprensivo di iva;

di dare atto che per il mese di aprile 2021 verrà riattivato il contratto originario e corrisposta l'intera mensilità in quanto i giorni dal 1 al 6 di aprile 2021 sono da considerarsi ordinaria sospensione pasquale;

di dare atto che il nuovo corrispettivo economico da riconoscere per il **periodo 08 marzo – 31 marzo 2021** alla ditta appaltatrice **“Il Nido di Mary Poppins s.r. l.”**, aggiudicataria della gestione del nido d'infanzia “Cipi”, sito in S. Croce di Carpi (MO) in Via Traversa S. Giorgio al n. 16/A trova copertura finanziaria nella disponibilità degli impegni n. 2021/37.003 e n. 2021/37.005 alla VDB 3110.00.42 “Prestazione di terzi nei nidi d'infanzia convenzionati - Carpi”;

di prevedere modalità di fatturazione e di liquidazione invariate rispetto a quanto stabilito nel contratto originario di gestione del servizio;

di dare atto che l'appendice contrattuale sarà stipulata mediante scrittura privata trattandosi di appendice in deroga a durata limitata legata alla applicazione della normativa d'emergenza citata in narrativa;

di dare atto che dal 1 aprile 2021 viene ripreso l'appalto e il contratto originario con tutte le specifiche disposizioni, clausole e condizioni relative, mentre il momento della riattivazione dei servizi educativi in presenza, come disposto dall'art. 2 del DL 44/2021, è fissato il giorno 7 aprile 2021. Dovrà essere comunque garantita la sicurezza del personale e degli utenti, mediante l'adozione di tutte le misure di salvaguardia della salute e di prevenzione e minimizzazione dei rischi, previste dalla normativa vigente

di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento è la Dott.ssa **Paola Sacchetti**, Responsabile Area sviluppo, coordinamento pedagogico, organizzazione e gestione delle attività educative e didattiche come da Determinazione n.1088/2019;

di ottemperare agli obblighi del D.Lgs 19 marzo 2013, n. 33 e s.m.i., art. 37 in particolare così come modificato dal D.Lgs 97/2016, “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della Pubblica Amministrazione” e l'art. 29 del D.Lgs 50/2016 in cui si prevede la pubblicazione sul sito internet dell'ente, sezione Amministrazione Trasparente sottosezione Provvedimenti.

Il Dirigente di Settore FRANCESCO SCARINGELLA ha sottoscritto l'atto ad oggetto “ **Gestione del nido d'infanzia "Cipì" in appalto alla ditta Il Nido di Mary Poppins s.r.l. (Lotto 3 CIG 73665415F0 e Lotto 5 CIG 7366561671) approvazione del documento di riprogettazione (prot. 19201/2021) e dell'appendice in deroga al contratto d'appalto, a seguito dell'entrata in vigore dei provvedimenti di sospensione dei servizi a causa del contenimento del virus COVID - 19. ”**, n° 10 del registro di Settore in data 06/04/2021

FRANCESCO SCARINGELLA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line dell'Unione delle terre d'Argine consecutivamente dal giorno 08/04/2021 al giorno 23/04/2021.